

RISPOSTA N. 1 AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/6/2017

QUESITO 1 - (pervenuto in data 18/5/2017 n. 83761/20AC prot.)

1.1 Domanda

Premesso che il sistema di conservazione è una parte del servizio richiesto e che può non essere nella esclusiva titolarità dei partecipanti, premettendo inoltre che i soggetti privati che trattano dati per conto della pubblica amministrazione debbono osservare quanto disciplinato dal Codice per l'Amministrazione digitale (art 2 CAD: <http://www.agid.gov.it/cad/art-2-finalita-ambito-applicazione>), nonché per ragioni di tutela di riservatezza, i dati devono essere "custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta" come prescritto nel comma 2 dell'Art.51 CAD (<http://www.agid.gov.it/cad/art-51-sicurezza-dati-sistemi-infrastrutture-pubbliche-amministrazioni>).

Vista la direttiva del 1° agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei ministri che impone l'adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici, e conseguentemente la circolare 17 marzo 2017 n. 1/2017 riguardante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", al riguardo chiediamo se sono oggetto di valutazione e come devono essere attestate le regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 "idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture." (Art. 51, comma 1).

Risposta

Le proposte devono essere presentate in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

1.2 Domanda

Nel "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale" (Elaborato B), i requisiti di cui all'art 11.10 paragrafo 1 ("installata su server ed apparati afferenti a data-center di proprietà con certificazione ISO 27001 e con piani di business continuity; l'applicazione, i dati, le informazioni e i backup di tale applicazione devono essere siti in Italia.") che riguardano l'applicativo web usufruibile dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, devono essere rispettati anche per gli altri applicativi, siti, procedure, o portali web messi a disposizione?

Risposta

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Speciale art. 11.10 paragrafo 1. Non si comprende, inoltre, a quali altri applicativi ci si riferisca.

QUESITO 2 - (pervenuto in data 8/6/2017 n. 96392/20AC prot.)

2.1 Domanda

In merito a quanto richiesto all'art. 20 - punto 1. k) - del disciplinare di gara, ossia una dichiarazione sostitutiva di certificato camerale contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. N. 159/2011, si chiede cortesemente di specificare se tale dichiarazione sia già contenuta nell'Elaborato E.10 (Dichiarazione antimafia) o se sia necessario produrne una distinta.

Risposta

La dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, indicante tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, è ulteriore rispetto alla Dichiarazione Antimafia (Elaborato E.10).

2.2 Domanda

In merito a quanto richiesto all'art. 20 – punto 2. d) i. - del disciplinare di gara, ossia una dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- l'operatore economico cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza,
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE,
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48

si chiede cortesemente di specificare se sia sufficiente quanto già riportato nella domanda di partecipazione o se sia necessario produrre una dichiarazione distinta.

Risposta

Si ritiene sufficiente quanto richiesto nella domanda di partecipazione.

2.3 Domanda

Quali sono le sedi AASSLL dove ritirare mensilmente i documenti da trattare?

Risposta

Quelle dislocate sul territorio regionale.

2.4 Domanda

Quante sono state nel 2016 le ricette elettroniche (pro memoria)?

Risposta

Attenersi a quanto stabilito dall'art. 3 del Capitolato Speciale.

2.5 Domanda

Al termine della lavorazione di ciascuna mensilità (compresa l'obliterazione) i documenti devono restare presso la sede dell'offerente o possono essere riconsegnati alla Regione Basilicata/AASSLL?

Risposta

La conservazione del cartaceo alla fine della lavorazione deve essere effettuata a cura della DA, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Speciale.

2.6 Domanda

Si chiede conferma che i flussi MEF provenienti dalle farmacie, sia delle ricette rosse che di quelle elettroniche, saranno disponibili in tempi utili per la lavorazione dei documenti cui si riferiscono.

Risposta

Si rinvia a quanto stabilito nella documentazione di gara.

QUESITO 3 - (pervenuto in data 8/6/2017 n. 96493/20AC prot.)

3.1 Domanda

- si chiede di confermare che i documenti prelevati mensilmente presso le sedi interessate debbano essere riconsegnati mensilmente alle stesse (o ad altro Ente da indicare) alla fine della lavorazione e non è onere della DA la conservazione del cartaceo per la durata contrattuale.

Risposta

La conservazione del cartaceo alla fine della lavorazione deve essere effettuata a cura della DA, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Speciale.

3.2 Domanda

- si chiede di confermare che le misure di sicurezza richiamate al punto 6 dell'art 7.1 del Capitolato Speciale, sono relative alla sicurezza perimetrale del locale ove verranno eseguite le lavorazioni sui documenti e, specificatamente:

* Allarme antintrusione

* Allarme antincendio

Si prega di indicare esplicitamente qualsiasi altra dotazione aggiuntiva richiesta

Risposta

Le misure di sicurezza di cui al punto 6 dell'art. 7.1 del Capitolato Speciale si riferiscono alle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia.

QUESITO 4 - (pervenuto il 13/6/2017 e protocollato il 14/6/2017 al n. 98779/20AC prot.)

4.1 Domanda

Considerando la conservazione del materiale cartaceo, in riferimento ai luoghi di conservazione, si chiede se gli stessi debbano possedere caratteristiche particolari nonché adeguate alla conservazione del materiale.

Pertanto, si chiede conferma che i depositi debbano essere strutturati per l'attività prevista dall'oggetto di gara e di cui al numero 34 del D.P.R. 151/2011 (già n. 43 del D.M. 16/02/1982) "Depositi di carta" e che possiedano

tutte le caratteristiche che li rendono idonei alla conservazione di documentazione sanitaria, secondo le vigenti normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08)?

Risposta

Le misure di sicurezza si riferiscono a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di dati sanitari sensibili.

4.2 Domanda

Chiediamo, altresì, di confermare che gli impianti di prevenzione e protezione dagli incendi, antiallagamento, antintrusione, di monitoraggio infestanti, idrico ed elettrico debbano essere realizzati in base a progetto redatto da professionista abilitato e secondo criteri di buona tecnica, in conformità a quanto previsto dalle Norme C.E.I. e certificati secondo i dettami della normativa nazionale in materia di sicurezza degli impianti.

Risposta

Le misure di sicurezza richieste si riferiscono a quanto previsto dalla normativa vigente.

4.3 Domanda

Si chiede conferma che i depositi debbano prevedere sistemi di guardiania e sorveglianza H24.

Risposta

Si rinvia a quanto riportato nel Capitolato speciale.

4.4 Domanda

Si chiede conferma che l'archivio di deposito deve essere adibito ad uso esclusivo per la gestione e la custodia documentale.

Risposta

Si ribadisce quanto già espresso nel Capitolato speciale.

QUESITO 5 - (pervenuto il 13/6/2017 e protocollato il 14/6/2017 al n. 98781/20AC prot.)

Domanda

Con riferimento all'art. 11 co. 2 lett. c del Disciplinare di gara, pagina 9, che prevede in relazione ai Requisiti di capacità tecnico - professionale ex art. 83, comma 1, lett. c) del Codice: "In particolare detta esperienza dovrà essere comprovata mediante una dichiarazione, redatta nei modi di legge, attestante che la ditta ha effettuato nell'ultimo triennio chiusi alla data di pubblicazione del bando", si chiede cortesemente conferma che per triennio chiuso alla data di pubblicazione del bando sia da intendersi il triennio 2014-2015-2016"

Risposta

Si conferma che il triennio di riferimento è 2014-2015-2016.

QUESITO 6 - (pervenuto il 13/6/2017 e protocollato il 14/6/2017 al n. 98990/20AC prot.)

Domanda

Si chiede di chiarire se è effettivamente oggetto del Servizio anche la "Conservazione sostitutiva dei documenti trattati" in quanto quest'ultima viene menzionata solamente nel titolo, ma non ne viene fatto alcun cenno all'interno dei documenti stessi, in special modo all'Art. 6 del Capitolato Speciale dove vengono elencati tutti i servizi oggetto dell'Appalto. In caso affermativo si richiede di evidenziarne le eventuali prescrizioni.

Risposta

Si rinvia a quanto disciplinato all'art. 7 del Capitolato Speciale.